COMUNE DI ALPIGNANO
(PROVINCIA DI TORINO)

VERBALE N. 40 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemilaquattordici, il giorno 15 del mese di aprile, alle ore 9,00, si tiene la riunione del Collegio dei Revisori dei conti composto da:

rag.	Pierluigi Battezzato	Presidente	-
dott.ssa	Monica Boggio	Componente	-
dott.ssa	Maria Carmela Scandizzo	Componente	-

Lo scopo della sessione è specificatamente finalizzato alla richiesta di parere sulla delibera della Giunta Comunale n. 15 del 23/01/2014 avente per oggetto: "UFFICIO PERSONALE. RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E RICOGNIZIONE ANNUALE ECCEDENZE DEL PERSONALE EX ART. 33 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I. PER L'ANNO 2014. PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2014/2015/2016 E PIANO OCCUPAZIONALE 2014" e sulla delibera della Giunta Comunale n. 63 del 10/04/2014 avente per oggetto: "UFFICIO PERSONALE. PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ANNI 2014-2015-2016. VARIAZIONE".

Tutti i componenti del Collegio sono presenti alla seduta.
Sono presenti inoltre il Segretario Generale, dott.ssa Ilaria Gavaini, il Direttore Area Servizi alla Persona, la sig.ra Marinella Gambaiani e il Direttore Area Finanze, dott. Massimo Cangini.

Visto l'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa del personale (articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 23/01/2014 ad oggetto "Ufficio Personale. Rideterminazione della dotazione organica e ricognizione annuale eccedenze del personale ex art.33 del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i. per l'anno 2014. piano triennale del fabbisogno di personale anni 2014/2015/2016 e piano occupazionale 2014";

Vista altresì la deliberazione di Giunta Comunale n.63 del 10/04/2014 ad oggetto "Ufficio Personale. Piano triennale del fabbisogno di personale anni 2014/2016. Variazione" comprensiva

dell'allegato A), che prevede la copertura del posto disponibile di n.1 Esecutore Amministrativo Cat. B1 Area Affari Generali – Servizi Demografici, previo esperimento procedure di mobilità ex art.. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

Preso atto che le delibere di cui sopra sono state formulate tenendo conto delle disposizioni normative sopra esposte e nello specifico:
- art. 6 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente;
- art. 33 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- art. 76 comma 7 del D.L. n. 112/2008 e s.m.i., rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50%;
- art. 48 comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, approvazione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;
- art. 1 comma 557 ter della legge n. 296/2006, riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente;
- art. 76 comma 4 del D.L. n. 112/2008, rispetto del patto di stabilità interno;
- art. 10 comma 5 del D. Lgs. n. 150/2009, adozione del piano delle performance;
- art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, spesa per personale a tempo determinato contenuta nel limite del 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'esercizio 2009;

Dato atto che la variazione apportata alla programmazione del fabbisogno di personale rientra nella spesa complessiva di personale prevista per l'anno 2014, non generando alcun aumento di spesa sugli stanziamenti del redigendo Bilancio 2014 e del Bilancio pluriennale 2013/2015;

Alla luce di quanto precedentemente esposto, lo scrivente Collegio dei Revisori

ACCERTA

La rideterminazione della dotazione organica e ricognizione annuale eccedenze del personale ex art. 33 del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i. per l'anno 2014, il piano triennale del fabbisogno di personale anni 2014/2015/2016 e il piano occupazionale 2014
Accerta inoltre la variazione al programma triennale del fabbisogno del personale 2014/2015/2016, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 10/04/2014, secondo il prospetto di seguito riportato, in quanto le disposizioni di legge in materia sono salvaguardate non comportando una maggior spesa.

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
ANNI 2014-2015-2016

Anno 2014

Num. Posti	Profilo Professionale	Area	Modalità di Copertura
1	Funzionario a amministrativo Cat. D3	Affari generali Settore Personale	Procedura mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 *

1	Istruttore direttivo amministrativo contabile Cat. D1	Finanziaria	Procedura mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001
1	Istruttore amministrativo contabile Cat. C	Finanziaria	Prosecuzione rapporto di lavoro a tempo parziale e determinato (18ore) ex art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010
1	Istruttore direttivo tecnico Cat. D1	Lavori pubblici	Procedura mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001
1	Istruttore tecnico Cat. C	Lavori pubblici	Rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato tramite scorrimento graduatoria vigente, ex art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, solo in caso di esito negativo della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001
1	Istruttore amministrativo cat. C	Servizi alla persona	Mobilità interna
2	Esecutore amministrativo Cat. B1	Servizi alla persona	Mobilità interna
1	Esecutore Amministrativo Cat. B1	Affari Generali – Servizi Demografici	Procedura mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001
* Procedura eseguita. Il posto è stato ricoperto a far data dal 01/04/2014			

Anno 2014. Nell'anno 2013 è avvenuta una sola cessazione di personale che autorizzi nuove assunzioni nel limite del 40% di tale spesa. Il budget disponibile attualmente non consente l'assunzione di nuovo personale dall'esterno.

Anno 2015. Si valuteranno le condizioni per dare seguito ad assunzioni previa verifica dei disposti normativi e del budget assunzionale disponibile a seguito di eventuali cessazioni di personale che potranno intervenire nel corso dell'anno 2014.

Anno 2016.Si valuteranno le condizioni per dare seguito ad assunzioni previa verifica dei disposti normativi.

Successivamente il Collegio conclude le proprie considerazioni relativamente all'esternalizzazione dell'asilo nido. Richiamata la delibera G.C. n. 198/2013 all'oggetto: "Ufficio scuola. Concessione servizio asilo nido comunale don Minzoni. Compartecipazione economica del comune ai corrispettivi mensili posti a carico delle famiglie per la frequenza.", atto imperfetto in quanto non conteneva l'indicazione della spesa conseguente la decisione assunta dall'organo esecutivo, in essa venne altresì previsto di mantenere la titolarità del servizio, affidandone la gestione educativa a ditta esterna e trasferendo il personale interno ad altri servizi comunali. Richiamata ancora la delibera G.C. 15/2014, visto il proprio verbale n. 34 del 29/01/2014, interlocutorio in quanto in attesa di chiarimenti riguardanti gli aspetti sopraddetti, rinviava le conclusioni. Il rinvio venne dettato dalla necessità di riformare la consistenza della pianta organica a seguito della concessione a ditta esterna delle gestione asilo nido, collocando in soprannumero n. 3 unità lavorative e dalla formulazione dell'analisi di convenienza sulla scelta operata.
In data 11 febbraio l'Area Servizi alla Persona, con nota a firma del Direttore di Area, Marinella Gambaiani e del Direttore Area Finanze, Massimo Cangini, produsse la documentazione non ritenuta esaustiva dal Collegio e successivamente la stessa venne integrata con la relazione dell'11/04/2014. Dall'esame di quest'ultima emergerebbe un vantaggio economico pari a € 121.298,00 teorico, al quale occorre dedurre il costo -che resta comunque a carico del bilancio comunale fino ad esaurimento, del personale trasferito- pari a circa € 92.500,00. Se ne deduce quindi che seppure in via residuale la scelta operata dall'organo esecutivo era a suo tempo sostenibile anche se solo in tempi successivi la struttura ne ha giustificato opportunamente l'operazione, integrando con gli atti richiesti dal Collegio la deliberazione iniziale.
La scelta operata dall'esecutivo è stata inoltre indispensabile al fine di sanare una situazione non più sostenibile in quanto la gestione interna non era più giustificata stante l'esiguità della struttura nel frattempo via via smantellata.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la presente riunione.

Il Collegio dei Revisori

rag. Pierluigi BATTEZZATO

dott.ssa Monica BOGGIO

dott.ssa Maria Carmela SCANDIZZO